AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE OMOGENEO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

ALLEGATO 10 AL CONTRATTO DI SERVIZIO

(Matrice dei rischi)

L'analisi dei rischi

In questo Allegato sono analizzate le tipologie di rischio per eventi che possono verificarsi durante l'arco temporale dell'affidamento, definendone la ripartizione tra l'EA (Provincia di Savona) e la IA (TPL Linea).

L'annesso 4 alla Delibera ART n. 154/2019 riporta le principali tipologie di rischio che possono impattare sullo svolgimento del servizio nel periodo di affidamento e le modalità di rappresentazione; ogni rischio è pertanto descritto attraverso i seguenti elementi essenziali:

- Classificazione dell'evento (Driver e tipologia Evento)
- descrizione dell'impatto (valutazione qualitativa dei danni/benefici conseguenti al verificarsi dell'evento)
- l'allocazione (in capo all'EA o IA o pro quota)
- Risk Assesment (stima della probabilità che l'evento si verifichi);
- Risk Management (misure di mitigazione del rischio).

Come previsto dall'art. 29 del contratto di servizio, alla Provincia competono esclusivamente i rischi relativi a:

- deficit programmatorio, inteso come sottodimensionamento dell'offerta programmata dalla Provincia, in relazione alla domanda effettiva;
- variazione dei costi per effetto di fattori non controllabili dalla Provincia e dal Gestore (e.g. carburante, energia, materie prime, materiali), nella misura del 50% e solo ove la variazione dei costi dovesse eccedere il 10% rispetto al valore previsto nel PEF, nel qual caso di procederà alla revisione del PEF;
- modifiche legislative (e.g. fiscali, ambientali, tariffarie) o regolatorie (e.g. condizioni minime di qualità) ove gli eventi di questa famiglia dovessero determinare variazioni superiori al 10% nella marginalità prevista nel PEF, nel qual caso di procederà alla revisione del PEF;
- ritardo nel rilascio di autorizzazioni, certificazioni o altri atti amministrativi da parte di soggetti competenti, ove gli eventi di questa famiglia dovessero determinare variazioni superiori al 10% nella marginalità prevista nel PEF, nel qual caso di procederà alla revisione del PEF;
- contenzioso, in caso di impugnazione dei provvedimenti di affidamento in house, nella misura del 50%;
- mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi da parte della Provincia;
- mancato adeguamento dei corrispettivi per assenza di copertura con risorse pubbliche;
- alterazione non prevedibile delle condizioni di svolgimento del servizio, ove gli eventi di questa famiglia dovessero determinare variazioni superiori al 10% nella marginalità prevista nel PEF, nel qual caso di procederà alla revisione del PEF.
- riduzioni delle Produzioni chilometriche diverse da quelle qualificate sostenibili dal presente Contratto
- modifiche stabilite dagli Enti ovvero da Regione o Stato degli obblighi relativi alle caratteristiche ambientali del parco veicoli.

Il rischio da domanda e tutti gli altri rischi competono esclusivamente al Gestore e il verificarsi dell'evento non darà luogo a revisione del PEF.

1. Driver: DOMANDA; Evento: VARIAZIONE DELLA DOMANDA DI SERVIZIO

Descrizione impatto: Variazione dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrati a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF

Allocazione del rischio: Gestore

Risk Assesment: 30%

Risk Management: le modifiche del PdE sono regolate nel CdS e consentono alle Parti adeguamenti nella programmazione dei servizi per migliorare l'allineamento domanda/offerta.

Note ulteriori: il rischio di una variazione significativa dei ricavi tariffari, storicamente abbastanza stabili nel tempo o, al più, in progressiva crescita nel periodo pre-covid, è attualmente considerato un fattore di possibile forte variazione dell'equilibrio economico-finanziario dell'affidamento. Nel Piano industriale del Gestore e nel PEFS è stato previsto un recupero della domanda "pre-Covid" entro gli ultimi mesi del 2023 (il valore stimato per il 2022 è ancora ampiamente inferiore, pari a quasi al -30%). L'andamento nell'arco di affidamento è poi stimato in progressiva crescita soprattutto grazie ad azioni di sistema a sostegno del TPL e per promuovere gli obiettivi del PUMS (politiche di regolazione della mobilità privata) che dovranno essere verificate e ponderate nel corso degli anni. È considerato pertanto opportuno e necessario verificare progressivamente negli anni l'effettivo andamento della domanda e dei ricavi tariffari.

2. Driver: OFFERTA; Evento: SURPLUS PROGRAMMATORIO (Eccesso di offerta programmata in relazione alla domanda effettiva)

Descrizione impatto: Minor valore dei ricavi da riscossione dei titoli di viaggio registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF

Allocazione del rischio: Gestore

Risk Assesment: 10%

Risk Management: le modifiche del PdE sono regolate nel CdS e consentono alle Parti adeguamenti nella programmazione dei servizi per migliorare l'allineamento domanda/offerta;

Note ulteriori: il rischio è stimato relativamente basso, alla luce della razionalizzazione dell'offerta progressivamente attuata negli ultimi 10 anni a compensazione della progressiva contrazione dei trasferimenti nazionali e regionali; il programma di esercizio base dell'affidamento potrebbe risultare eccessivo solo a seguito di eventi eccezionali (quale la recente emergenza pandemica)

3. *Driver*: OFFERTA; *Evento*: DEFICIT PROGRAMMATORIO (Sottodimensionamento dell'offerta programmata dall'EA, in relazione alla domanda effettiva)

Descrizione impatto: Deterioramento della qualità del servizio (e.g. sovraffollamento a bordo, aumento tempi d'attesa/incarrozzamento in fermata)

Allocazione del rischio: Provincia

Risk Assesment: 20%

Risk Management: le modifiche del PdE sono regolate nel CdS e consentono alle Parti adeguamenti nella programmazione dei servizi per migliorare l'allineamento domanda/offerta e garantire adeguate condizioni di servizio;

Note ulteriori: il rischio è stimato relativamente basso e, comunque, considerato gestibile con gli strumenti di regolazione contrattuale (flessibilità). L'incremento di offerta richiesto dovrà essere compensato con i necessari adeguamenti dei corrispettivi contrattuali per la parte di

aumento di costi non coperti dall'aumento dei ricavi tariffari derivante dall'incremento di domanda.

4. Driver: OFFERTA; Evento: DISPONIBILITÀ

Descrizione impatto: Incapacità dell'IA, totale o parziale, di erogare i servizi programmati in conformità con quanto previsto dal CdS (es. disponibilità materiale rotabile idoneo, malfunzionamento sistema AVM e/o apparati di sicurezza, assenza dispositivi accessibilità a persone a mobilità ridotta a terra/a bordo, performance infrastrutturale con possibili ricadute sulla velocità commerciale delle linee, rispetto a quanto previsto dal CdS)

Allocazione del rischio: Gestore

Risk Assesment: 10%

Risk Management: monitoraggio degli indicatori di efficacia ed efficienza e degli standard di qualità contrattuali; dialettica trasparente tra EA e IA per individuare tempestivamente le opportune azioni correttive e preventive.

Note ulteriori: il PdE base del CdS è quello attualmente in vigore e il Contratto opera in continuità rispetto al passato (per sua natura l'affidamento in house non richiede un cambio di gestore né le problematiche relative al subentro). L'IA mantiene invariata la propria capacità produttiva ed è dotata dei fattori produttivi adeguati all'erogazione dei servizi programmati.

5. *Driver*: OFFERTA; *Evento*: VARIAZIONE DEI COSTI PER EFFETTO DI FATTORI NON CONTROLLABILI DA EA O IA (e.g. carburante, energia, materie prime, materiali)

Descrizione impatto: Incremento dei costi registrato a consuntivo rispetto a quanto previsto nel PEF

Allocazione del rischio: Gestore/Provincia nella misura del 50% ciascuno

Risk Assesment: 50%

Risk Management: monitoraggio degli indicatori di efficienza; a fini compensativi, ove la variazione dei costi dovesse eccedere il 10% rispetto al valore previsto nel PEF, necessità di una revisione contrattuale

Note ulteriori: Nel Piano industriale del Gestore e nel PEFS è stato cautelativamente previsto un trend prudenziale nella variazione dei costi dei principali fattori produttivi; i fenomeni congiunturali che interessano l'economia mondiale sono tuttavia in grado di perturbare anche tali previsioni prudenziali.

6. Driver: NORMATIVO; Evento: MODIFICHE LEGISLATIVE (E.G. FISCALI, AMBIENTALI, TARIFFARIE) O REGOLATORIE (e.g. condizioni minime di qualità)

Descrizione impatto: Aumento dei costi di gestione/di investimento o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio

Allocazione del rischio: Provincia

Risk Assesment: 20%

Risk Management: monitoraggio degli eventi e dialettica trasparente tra EA e IA per individuare tempestivamente eventuali turbative all'equilibrio economico del Contratto; a fini compensativi, ove gli eventi di questa famiglia dovessero determinare variazioni superiori al 10% nella marginalità prevista nel PEF, necessità di una revisione contrattuale.

Note ulteriori: le modifiche di questo tipo sono di difficile valutazione e possono comprendere eventi di natura diversa i cui impatti possono essere positivi o negativi per l'equilibrio economico del Contratto; alcuni eventi potranno essere gestiti e compensati nell'ambito delle previsioni contrattuali, altri, invece, potrebbero avere impatti non direttamente o facilmente quantificabili o determinare impatti difficilmente compensabili nell'ambito del Contratto.

7. Driver: NORMATIVO; Evento: RITARDO NEL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, CERTIFICAZIONI O ALTRI ATTI AMMINISTRATIVI DA PARTE DI SOGGETTI COMPETENTI

Descrizione impatto: Aumento dei costi di gestione/di investimento o variazione dei requisiti per l'esercizio del servizio

Allocazione del rischio: Provincia

Risk Assesment: 5%

Risk Management: monitoraggio degli eventi e dialettica trasparente tra EA e IA per individuare tempestivamente eventuali turbative all'equilibrio economico del Contratto; a fini compensativi, ove gli eventi di questa famiglia dovessero determinare variazioni superiori al 10% nella marginalità prevista nel PEF, necessità di una revisione contrattuale.

Note ulteriori: non essendo previsto un subentro di un nuovo Gestore il rischio di questa famiglia è di fatto nullo; è stato considerato comunque preferibile mantenere un valore di rischio, seppur minimo, per eventuali fenomeni che dovessero accadere nel corso della durata del Contratto.

8. Driver: CONTENZIOSO; Evento: ALLUNGAMENTO IMPREVISTO DEI TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Descrizione impatto: Aumento degli oneri connessi allo svolgimento della procedura di gara. Impatto sulla capacità dell'IA di assicurare le condizioni e/o il livello di servizio originariamente offerto in gara

Allocazione del rischio: Provincia

Risk Assesment: 30%

Risk Management: le parti si impegnano a cooperare per il superamento degli effetti conseguenti all'evento e ad assicurare medio tempore lo svolgimento del servizio e dei livelli quantitativi e qualitativi previsti dal contratto di servizio.

Note ulteriori: nel caso di specie l'evento potrebbe riferirsi all'accertamento dell'insussistenza dei presupposti per l'affidamento in house in sede giurisdizionale o amministrativa (ANAC/ART)

9. Driver: RELAZIONI INDUSTRIALI; Evento: VARIAZIONI DEL CCNL DI SETTORE, DEL CONTRATTO TERRITORIALE O INTEGRATIVO

Descrizione impatto: Aumento dei costi del personale

Allocazione del rischio: Gestore

Risk Assesment: 25%

Risk Management: monitoraggio degli indicatori di efficienza; a fini compensativi.

Note ulteriori: Nel Piano industriale del Gestore e nel PEFS è stato cautelativamente previsto un trend prudenziale nella variazione dei costi del personale basato sulle variazioni previste nei rinnovi triennali del CCNL, degli accordi integrativi aziendali e sulle normali variazioni per

effetto degli scatti di anzianità. L'attuale trend inflativo suggerisce tuttavia di considera il rischio di aumenti più che significativi rispetto alle variazioni previste.

10. Driver: GESTIONALE; Evento: ERRATA STIMA PREVISIONALE DEI COSTI LEGATA A INEFFICIENZE ORGANIZZATIVE E/O GESTIONALI

Descrizione impatto: Aumento dei costi di produzione (es. assenteismo, inadempimenti contrattuali fornitori e subappaltatori, costi manutenzione, obsolescenza tecnica dei beni)

Allocazione del rischio: Gestore

Risk Assesment: 10%

Risk Management: monitoraggio degli indicatori di efficienza; previsione di un livello di efficientamento obbligatorio in tutta la durata del Contratto,

Note ulteriori: Nel Piano industriale del Gestore e nel PEFS è stato cautelativamente previsto un trend prudenziale nella variazione dei costi dei principali fattori produttivi e l'aumento progressivo dell'efficienza aziendale.

11. Driver: FINANZIARIO; Evento: MANCATO O RITARDATO PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI DA PARTE DELL'EA

Descrizione impatto: Impossibilità per l'EA di garantire il pagamento dei corrispettivi nei tempi contrattualmente previsti

Allocazione del rischio: Provincia

Risk Assesment: 20%

Risk Management: monitoraggio degli eventi e dialettica trasparente tra EA e IA per individuare tempestivamente eventuali turbative all'equilibrio finanziario del Contratto; eventuali rimodulazioni del Piano investimenti del gestore o del Programma di esercizio o di altri standard minimi contrattuali a compensazione della ridotta disponibilità finanziaria da parte dell'EA.

Note ulteriori: la modalità di liquidazione dei corrispettivi contrattuali è equivalente a quella dei trasferimenti alla Provincia (da Regione Liguria per i servizi minimi e dagli Enti territoriali per i servizi aggiuntivi) regolata da uno specifico Accordo di Programma.

12. Driver: FINANZIARIO; Evento: MANCATO ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI PER ASSENZA DI COPERTURA CON RISORSE PUBBLICHE

Descrizione impatto: Impossibilità per l'EA di garantire l'adeguamento dei corrispettivi a quanto contrattualmente previsto

Allocazione del rischio: Provincia

Risk Assesment: 50%

Risk Management: monitoraggio degli eventi e dialettica trasparente tra EA e IA per individuare tempestivamente eventuali turbative all'equilibrio finanziario del Contratto; eventuali rimodulazioni del Piano investimenti del gestore o del Programma di esercizio o di altri standard minimi contrattuali a compensazione della ridotta provvista finanziaria da parte dell'EA.

Note ulteriori: la modalità di liquidazione dei corrispettivi contrattuali è equivalente a quella dei trasferimenti alla Provincia (da Regione Liguria per i servizi minimi e dagli Enti territoriali per i servizi aggiuntivi) regolata da uno specifico Accordo di Programma.

13. Driver: SOCIO AMBIENTALE; Evento: EVENTI ACCIDENTALI IN CORSO DI ESERCIZIO DEI BENI STRUMENTALI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO (e.g. materiale rotabile, depositi, officine)

Descrizione impatto: Aumento dei costi di esercizio derivante dall'attivazione di procedure di gestione dei rischi industriali (da incidenti rilevanti) e/o di risanamento ambientale (aria, acqua, suolo, gestione rifiuti)

Allocazione del rischio: Gestore

Risk Assesment: 10%

Risk Management: monitoraggio degli indicatori di efficienza e della contabilità Regolatoria;

Note ulteriori: Nel Piano industriale del Gestore e nel PEFS è stato cautelativamente previsto un trend prudenziale nella variazione dei costi dei principali fattori produttivi e l'aumento progressivo dell'efficienza aziendale.

14. Driver: CAUSE DI FORZA MAGGIORE; Evento: ALTERAZIONE NON PREVEDIBILE DELLE CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Descrizione impatto: Impossibilità per l'IA di garantire il livello di servizio previsto nel Contratto

Allocazione del rischio: Provincia Risk Assesment: non valutabile

Risk Management: monitoraggio degli eventi e dialettica trasparente tra EA e IA per individuare tempestivamente eventuali turbative all'equilibrio economico-finanziario del Contratto; a fini compensativi, ove gli eventi di questa famiglia dovessero determinare variazioni superiori al 10% nella marginalità prevista nel PEF, necessità di una revisione contrattuale.

Note ulteriori: per loro natura, gli eventi di questa famiglia non sono predeterminabili; la costante e trasparente dialettica tra EA e IA nell'ambito del Contratto in house consentirà di intervenire tempestivamente adottando misure idonee per calmierare gli effetti negativi delle cause di forza maggiore sia per il servizio sia per l'equilibrio economico-finanziario del Contratto stesso (nel corso dell'emergenza pandemica, EA e IA hanno gestito con efficacia le continue e necessarie rimodulazioni del servizio evidenziando che già prima dell'affidamento in house, la dialettica tra Provincia di Savona e TPL Linea ha fatto prevalere il senso di responsabilità alle logiche di responsabilità contrattuale).